In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ShellSol A150 ND

Codice prodotto : Q7497

Numero di registrazione UE : 01-2119463583-34-0002

Sinonimi : Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene

N. CE : 918-811-1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente industriale.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334 3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

altre informazioni : SHELLSOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria

1

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Effetti

narcotici

ersaglio - H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

penetrazione nelle vie respiratorie.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo







Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i

vapori/ gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Non assegnato 918-811-1	<= 100

Ulteriori informazioni

Contiene:

Nome Chimico	Numero	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
	d'identificazione		
Naftalene	91-20-3, 202-049-5	Acute Tox.4; H302 Carc.2; H351 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	<1

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta

con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti

vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di

coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di

coscienza e morte.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la

precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

17.02.2020 00001007477 Bata di otampa 24.02.2020

terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuorius

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione 8.5

Data di revisione: 17.02.2025

Numero SDS: 800001007477

Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di stampa 24.02.2025

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di

movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello

carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il

riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025 8.5

> specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

infiammabili.

Materiale di imballaggio Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Aromatic solvents	Non	TWA (8hr)	100 mg/m3	EU HSPA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

•		i	•
160 - 185	assegnato		

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg p.c./giorno
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	151 mg/m3
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg p.c./giorno
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	32 mg/m3
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	ostanza	Compartimento ambientale	Valore
Idrocarburi, C10, aroma	atici, <1%		
naftalene			
Osservazioni:	variabile.	za è un idrocarburo con composizione comples I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC ii e non è possibile individuare un singolo PNEC stanze.	C non sono

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma

Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei quanti. Lo spessore dei quanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso. per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025 8.5

> resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti

contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I quanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema

idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro. Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido.

Colore incolore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Odore : aromatico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione : Tipicamente 183 - 197 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

Limite superiore di infiammabilità

6 %(V)

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità Limite inferiore di infiammabilità

0,6 %(V)

Punto di infiammabilità : Tipicamente 63 °C

Metodo: ASTM D-93 / PMCC

Temperatura di : 499 °C

autoaccensione Metodo: ASTM E-659

477 °C

Metodo: DIN 51794

Temperatura di decomposizione

Temperatura di

decomposizione

Dati non disponibili

pH : Dati non disponibili

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : 1,1 mm2/s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : non miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

 $\log Pow: > 3.7 - 4.2$

13 / 150

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Tensione di vapore : Tipicamente 150 Pa

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : Tipicamente 884 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : 0,1

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : Valore(i) stimato(i) 3 pS/m a 20 °C

Metodo: ASTM 3114

Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025 8.5

Reazioni pericolose Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Tossicità acuta per

CL50 (Ratto): > 2 - 20 mg/l

inalazione Osservazioni: Bassa tossicità se inalato.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

: DL50 (Su coniglio): > 2000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità cutanea

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Osservazioni : Non irritante per la pelle.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento

della pelle che può portare a dermatiti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

germinali- Valutazione

Cancerogenicità

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Osservazioni : Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Cancerogenicità - : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione Valutazione : nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	Classificazione di non carcinogeno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Naftalene	Cancerogenicità Categoria 2

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
Naftalene	IARC: Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Provoca fetotossicità negli animali a dosi che sono tossiche per la madre., Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Osservazioni : Può causare sonnolenza e vertigini.

Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Osservazioni : Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti

rilevanti per l'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per i micro-organismi

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Componenti:

Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene:

Informazioni ecologiche supplementari

: Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.

Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Data ultima edizione: 31.10.2024 Data di revisione: Numero SDS: Versione 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 3082 **ADR** 3082 **RID** 3082 **IMDG** 3082 IATA 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

()

ADR MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

RID MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S.

()

IATA : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : 9 **ADR** 9 RID 9 **IMDG** 9 9 IATA

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : 111 Codice di classificazione M6 Etichette

: 9 (N2, F)

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Solvent

Agreement

ADR

Ш Gruppo di imballaggio Codice di classificazione M6 N. di identificazione del 90

pericolo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Etichette : 9

RID

Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : M6
N. di identificazione del : 90
pericolo

Etichette : 9

IMDG

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 9

IATA

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 9

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

: Non applicabile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

autorizzazione (Allegato XIV)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

59).

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No

1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo

di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. PERICOLI PER

L'AMBIENTE

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

L'inventario nazionale si basa sul numero CAS 64742-94-5.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL Elencato

IECSC Elencato

KECI Elencato

PICCS Elencato

TSCA Elencato

TCSI Elencato

NZIoC Elencato

ENCS Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

EU HSPA : Standard di esposizione professionale basato sulla

metodologia dell'associazione dei produttori europei di

solventi idrocarburici (CEFIC-HSPA).

EU HSPA / TWA (8hr) : media ponderata in base al tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

sull'addestramento e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

> all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support. La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Classificazione della miscela:

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Asp. Tox. 1 H304 Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati. STOT SE 3 H336 Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati. Aquatic Chronic 2 H411 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Procedura di classificazione:

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso nel settore agrochimico

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

5.0 17.02.2020 000001007477 Bata di stampa 24.02.2

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza

- Industria

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso nel settore agrochimico

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Liquidi funzionali

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000727	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22b.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	, ,
Frequenza e durata di utilizz	20
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia
	mento che interessano esposizione prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura
	o buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Scenari responsabili Trasferimenti di	Misure di gestione dei rischi Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di	Misure di gestione dei rischi Nessun'altra precauzione particolare identificata.
	-
Trasferimenti di fusti/partitesito	-
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli	Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli contenitoriPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli contenitoriPROC13 Manutenzione	Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3 Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli contenitoriPROC13 Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Prevalentemente idrofobico	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1,0E+02
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1,5E-02
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,5
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	4,0
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	ale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,99
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evi	tare il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare g	li scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.	
Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	
è necessario nessun trattamento acque reflue in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	64,3
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigene	rato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
	26
I onneliaggio massimo consentito nei sito (MSate) dasato sui riiascio	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2.0E+03
	2,0E+03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000726	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC3, ERC4, ESVOC SpERC 3.22a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI RISCHIO	GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella Miscela/Articolo	diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizz	zo	
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
Si assume che venga applicat Scenari responsabili	to buone norme fondamentale per l' igiene Misure di gestione dei rischi	del lavoro.
Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC2	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
(sistemi aperti)PROC4		
(sistemi aperti)PROC4 Versamento da piccoli contenitoriPROC13	Nessun'altra precauzione particolare ide	
Versamento da piccoli	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB con	•	<u> </u>
Prevalentemente idrofobico	ipicooo	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	Lisato ragionalmento:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per r		1,1E+02
Quota del tonnellaggio regio		2,7E-01
tonnellaggio annuale del sito		3,0E+01
Tonnellaggio massimo del si		1,0E+01
		1,00+02
Frequenza e durata di utiliz Rilascio continuo.	220	T
	no):	300
Giorni di emissioni (giorni/an		300
Fattore di diluizione locale de	lenzati dalla gestione del rischio	10
Fattore di diluizione locale de		100
	erracqua marina: che influenzano l'esposizione ambiental	
		5,0E-02
	otta dal processo(rilascio iniziale	5,0⊑-02
Precedente alle misure di ge		0,95
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		0,95
	odotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di ge		0
	ire al livello di processo (fonte) per evita	ro il rilascio
	comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative		
	he presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi le
emissioni d'aria e il rilascio		Courion, 10
	entale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce		
In caso di scarico in impianto	il trattamento delle acque di scolo	
domestiche è necessario un		
acque di scarico.		
	un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
	oco (prima dell'immissione nelle falde	98,5
	pacità di puliziarichiesta di >= (%):	<u>'</u>
	impianto di chiarificazione, è necessario	71,9
un trattamento dell'acqua di	scarico in loco con un'efficienza di (%):	
	vitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industria	ale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovre	ebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relativ	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
	anza dalle acque reflue attraverso la	94,6
	ozione dell'acqua di scarico secondo le	98,5
misure di gestione del rischio	o in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%	` ·	
Tonnellaggio massimo conse	entito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,0E+02
dopo il trattamento completo		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2,0E+03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

(m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENADIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000725	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 10, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1
Ambito del processo	Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino	al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utiliz			
indicato in modo differente).	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
	amento che interessano esposizione		
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto ato buone norme fondamentale per l' igier	•	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		1,0E-01	
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		
Quota del tonnellaggio region		5,0E-04	
Quota del tonnellaggio region tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	5,0E-05	
Quota del tonnellaggio regior tonnellaggio annuale del sito Tonnellaggio massimo del si	(tonnellate/anno): to al giorno (kg/g):	· ·	
Quota del tonnellaggio region tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno): to al giorno (kg/g):	5,0E-05	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

nazionali vigenti.

Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	1
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,5
precedente alle misure di gestione del rischio):	0,0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,5
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	,
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	, -
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6,8E-02
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
na-ionali visanti	

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE				
Sezione 3.1 - Salute				
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato				
impiegato lo strumento E	CTROC TRA.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000724	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 10, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4
Ambito del processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz			
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
	amento che interessano esposizione prevede un uso a non più di 20° rispetto a	alla tomporatura	
ambiente.	ato buone norme fondamentale per l' igien	•	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)	
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE		0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re		2,0E-01	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1	
tonnellaggio annuale del sito		2,0E-01	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		1,0E+01	
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):			
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10			
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale				
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,5E-02			
precedente alle misure di gestione del rischio):				
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-02			
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):				
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04			
precedente alle misure di gestione del rischio):				
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio			
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono				
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.				
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le			
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo				
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua				
dolce				
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.				
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0			
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0			
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):				
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0			
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.				
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito				
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.				
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				
g				
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6			
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6			
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di				
chiarificazione domestico) (%):				
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,3E+03			
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):				
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03			
(m3/d):				
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento			
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o				
nazionali vigenti.				
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti				
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o				
nazionali vigenti.				

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE				
Sezione 3.1 - Salute				
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato				
impierato lo strumento FCTROC TRA				

mpiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000723	
	_ _
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 9, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13b.v1
Ambito del processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giorni indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti di fusti/partitePROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimento da/versamento contenitoriPROC9	da	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Fnzionamento di apparecchia che contengono olio da motor simili(sistemi chiusi)PROC20		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Fnzionamento di apparecchia	ture	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

aha aantangana alia da mata	ro o		
che contengono olio da motore, o			
similiOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di			
sopra della temperatura	ai ui		
ambiente).PROC20			
Rifabbricazione di articoli di		Nessun'altra precauzione partico	Jaro identificate
scartoPROC9		Nessun aitra precauzione partico	nare identificata.
Manutenzione		Nessun'altra precauzione partico	lare identificate
dell'apparecchiaturaPROC8a		Tressurraitia precauzione partico	nare identificata.
Immagazzinamento.PROC1F		Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso
Immagazzmamento:i 10011	ROOZ	Otoccare la sostanza all'interno e	ar ari sisterna emase.
Sezione 2.2	Contr	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			1
Quota del tonnellaggio region			5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito			5,0E-04
Tonnellaggio massimo del sit			1,4E-03
Frequenza e durata di utiliz		3.37	,
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	10):		365
Fattori ambientali non influ	enzati c	lalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua	marina:	100
Altre condizioni operative o	he influ	uenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale			5,0E-02
precedente alle misure di ges	tione de	el rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico	prodotta dal processo (rilascio	2,5E-02
iniziale precedente alle misur	e di ges	tione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo pro			2,5E-02
precedente alle misure di ges			
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative			
		so il sito perridurre o limitare gli	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):			0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde			0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per ev			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			
ii iango di depurazione dovre	ode ess	ere pruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relativo	e al piai	no di trattamento dei liquami coi	munale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	6,8E-01
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000722	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1
Ambito del processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)PROC1PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento di articoli/attrezzature(sistemi chiusi)PROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sist chiusi)PROC2	emi Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Rifabbricazione di articoli di scartoPROC9 Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8a Immagazzinamento.PROC1PROC2 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (Vanno): 1 1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 1 tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua di processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio na ria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo dell'acqua di scarico. Imitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): In caso di svuotamento				
Rifabbricazione di articoli di scarito PROC9 Manutenzione dell'apparecchiatura PROC8a Immagazzinamento. PROC1 PROC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiusi Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (Vanno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito di giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni di raria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 1 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acqui di scarico in caso di svoutamento in un impianto		te (sistemi	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8a Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (Vanno): 1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 20 Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fronte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. 20 Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. (prima dell'immissione nelle falde o acquifere) per ottenere la capacità di pulliziarichiesta di >= (%): 1 In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richies	Rifabbricazione di articoli di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiusi Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiusi Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	scartoPROC9			
Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiusi			Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 20 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (finaccio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni en isure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio): Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto resuntatamento dell'acqua di scarico. Imitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scari				
La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 20 Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-03 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-05 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 20 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. 20 Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): 10 in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 0 non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scaric	Immagazzinamento.PR	OC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nel diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Imitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): ricaso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiest	Sezione 2.2	Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
Quantità utilizzate 0,1 Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 20 Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio ne inaria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 5,0E-03 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-03 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-03 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (rilascio iniziale processo (rilascio iniziale processo di ril	La sostanza è un UVCB	complesso		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 20 Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-03 quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-05 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-03 precedente alle misure di diluita nell'acqua di scarico li ricchio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico loca	Prevalentemente idrofol	oico		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3,0 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	Quantità utilizzate			
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7 onnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	Frazione del tonnellaggi	io UE usato re	egionalmente:	0,1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Eattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale Precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	Tonnellaggio di utilizzo j	per regione (t	/anno):	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Eattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale Precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	Quota del tonnellaggio r	egionale usa	ta localmente:	1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+01 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 20 Giorni di emissioni (giorni/anno): 20 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				3,0
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): o trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				-
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): o trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione edomestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				•
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Iimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		ni/anno):		20
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			lalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo Il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Iimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				10
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				
precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				3,0E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				,
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	Quota di rilascio nel suo	olo prodotta da	al processo (rilascio iniziale	1,0E-03
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				re il rilascio
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	effettuate stime conserv	ative dei prod	essi di rilascio.	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				scarichi, le
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	emissioni d'aria e il rila	ascio nelsuo	lo	
locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	il rischio di esposizione	ambientale è	portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	evitare la penetrazione	della sostanza	a non diluita nell'acqua di scarico	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	locale o recuperarla in lo	oco.	- 	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			0	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			0	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	acquifere) per ottenere l	la capacità di	puliziarichiesta di >= (%):	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	in caso di svuotamento	in un impianto	o di chiarificazione domestico,	0
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	Misure organizzative p	er evitare/lin	nitare il rilascio dal sito	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	Non spargere fango ind	ustriale nei te	rreni naturali.	<u> </u>
	il fango di depurazione d	dovrebbe ess	ere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94.6	Condizioni e misure re	elative al piar	no di trattamento dei liquami cor	munale
	Rimozione stimata della	sostanza da	lle acque reflue attraverso la	94,6

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,4E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Hannaci-iona provieta pap augusta i valeri DNDL/DMCL, and a minure di graticus del		

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000715	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura		
ambiente.		

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
rifornimentosito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Uso come combustibile(sistemi chiusi)PROC16	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare id	dentificata.	
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
	La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE u	sato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per reg		2,4E+02	
Quota del tonnellaggio regiona		5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito (t		1,2E-01	
Tonnellaggio massimo del sito	al giorno (kg/g):	3,3E-01	
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno	i):	365	
Fattori ambientali non influei	nzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'	acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'	acqua marina:	100	
Altre condizioni operative ch	e influenzano l'esposizione ambienta	le	
Quota di rilascio in aria prodott	a dal processo(rilascio iniziale	1,0E-04	
precedente alle misure di gesti	one del rischio):		
	carico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05	
iniziale precedente alle misure			
	lotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-05	
precedente alle misure di gesti			
	e al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio	
	omuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
emissioni d'aria e il rilascio r	e presso il sito perridurre o limitare gl nelsuolo	i scarichi, le	
il rischio di esposizione ambier	itale è portatoda acqua dolce		
Non è richiesto trattamento del	l'acqua di scarico.		
	'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
	o (prima dell'immissione nelle falde	0	
	cità di puliziarichiesta di >= (%):		
	npianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattame			
	are/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale			
il fango di depurazione dovrebb	pe essere bruciato, conservato o rigener	ato.	
Condizioni e misure relative	al piano di trattamento dei liquami co	munale	
	nza dalle acque reflue attraverso la	94,6	
effetto complessivo della rimoz	94,6		
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di			
chiarificazione domestico) (%):			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 1,6E+02			
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

(m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000714	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	tto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di util	lizzo	
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente)		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quantit specializzatoPROC8b	tàsito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di fusti/partitesit specializzatoPROC8b	0	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Uso come combustibile(sister chiusi)PROC16	ni	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1P	ROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Described to the section of the sect	1
Prevalentemente idrofobico	
Quantità utilizzate	T a .
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1,6E+02
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,6E+02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	7,8E+03
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	100
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	5,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):	,
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	·
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	·
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	95
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	•
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
, ,	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	,
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,7E+06
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	Í
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	, , , , , , ,
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell	
regionale.	1
Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regiona	ale di esposizione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000711	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11a.v1
Ambito del processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodo	tto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di uti	lizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

ambiente.

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Trasferimento da/versamento da Nessun'altra precauzione particolare identificata. contenitoriPROC8a Miscelazione in container.PROC4 Nessun'altra precauzione particolare identificata. Spruzzatura/nebulizzazione tramite Indossare un respiratore in conformità con EN140 con applicazione manualePROC11 filtro di Tipo A o migliore. Spruzzatura/nebulizzazione tramite Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata applicazione a macchinaPROC11 sotto pressione positiva con un fattore di protezione >20. Applicazione manuale ad hoc Nessun'altra precauzione particolare identificata. tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc.PROC13 Pulizia dell'apparecchiatura e Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

manutenzionePROC8a		
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	di un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contro	llo dell'esposizione ambientale)
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato re	gionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/a	anno):	9,0E+02
Quota del tonnellaggio regionale usata	a localmente:	2,0E-03
tonnellaggio annuale del sito (tonnella	ite/anno):	1,8
Tonnellaggio massimo del sito al giorr	no (kg/g):	4,9
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati da	alla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale dell'acqua		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua i	marina:	100
Altre condizioni operative che influ		le
Quota di rilascio in aria prodotta dal pi		0,9
precedente alle misure di gestione del	l rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico	prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misure di gest	ione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da	Il processo (rilascio iniziale	9,0E-02
precedente alle misure di gestione de	l rischio):	
Condizioni tecniche e misure al live	ello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni v	variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei proce		
Condizioni e misure tecniche press		i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuol		
il rischio di esposizione ambientale è p		
Non è richiesto trattamento dell'acqua	di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficier		0
trattare l'acqua di scarico in loco (prim	a dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di p		
in caso di svuotamento in un impianto		0
non è richiesto nessun trattamento de		
Misure organizzative per evitare/lim	nitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei ter		
il fango di depurazione dovrebbe esse	ere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relative al pian	o di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dall		94,6
effetto complessivo della rimozione de		94,6
misure di gestione del rischio in loco e		,
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel	sito (MSafe) basato sul rilascio	1,4E+03
dopo il trattamento completo dell'acqu		
portata dell'acqua di scarico-impianto		2,0E+03
(m3/d):	1	1

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000706	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 6, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.10b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GES	STIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kl STP.	Pa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100 diversa indicazione).,	% (salvo	
Frequenza e durata di utili:	ZZO		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) s ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto alla ten ato buone norme fondamentale per l' igiene del la	•	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		

Scenari responsabili	WIISUI	e di gestione dei rischi
Trasferimenti di materiale(sist chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (s chiusi)PROC3	istemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (s aperti)PROC4	istemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione dello stampoPRC	OC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di colatura(sistem aperti)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C a		Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

sopra della temperatura		
ambiente).PROC6 SpruzzaturaMacchinaPROC11	Ridurre al minimo l'esposizione t	
	con aspirazione per l'esecuzione l'apparecchiatura.	dell'operazione o per
SpruzzaturaManualePROC11	Eseguire in una cabina ventilata aspirazione. , oppure: Indossare un respiratore in confo filtro di Tipo A o migliore.	
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contr	rollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso	-	
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		•
Frazione del tonnellaggio UE usato	regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (100
Quota del tonnellaggio regionale usa		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnel		5,0E-02
Tonnellaggio massimo del sito al gio		0,14
Frequenza e durata di utilizzo	- (3.3)	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati	dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua		100
Altre condizioni operative che infl		le
		0,95
precedente alle misure di gestione d		
Quota di rilascio nell'acqua di scaric	o prodotta dal processo (rilascio	2,5E-02
iniziale precedente alle misure di ge	stione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 2,5E-02		2,5E-02
precedente alle misure di gestione d	el rischio):	
Condizioni tecniche e misure al li	vello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comun		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche pres		scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsu		
il rischio di esposizione ambientale è		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0		+
		0
	acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		0
non e nomesto nessun trattamento t	ieii acyua ui scaricu.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
94,6		
94,6		
65		
2,0E+03		

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000702	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 6, PROC 7, PROC 8b, PROC 10, PROC 13, PROC 14 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.10a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo ela spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotte)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto al	·
Separi responsabili Misura di gestione dei rischi		

Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti di materiale(sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di miscelazione (s chiusi)PROC3	sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di miscelazione (s aperti)PROC4	sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Formazione dello stampoPRO	OC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di colatura(sistem aperti)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C a	l	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	1	
sopra della temperatura		
ambiente).Generazione di Aerosol		
data la temperatura elevata di		
processoPROC6		
SpruzzaturaMacchinaPROC7	Ridurre al minimo l'esposizione t dell'attrezzatura operativa e app aperture.	
SpruzzaturaManualePROC7	Eseguire in una cabina ventilata aspirazione. , oppure: evitare attività con un'esposizion	
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC7	Nessun'altra precauzione partico	plare identificata.
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno	di un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contr	ollo dell'esposizione ambientale	9
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato r	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	9,6E+01
Quota del tonnellaggio regionale usa		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnell	ate/anno):	9,6E+01
Tonnellaggio massimo del sito al gio		4,8E+03
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influenzati o	dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua		100
Altre condizioni operative che infl		le
Quota di rilascio in aria prodotta dal		1,0
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico		3,0E-06
iniziale precedente alle misure di ges	stione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 0		0
precedente alle misure di gestione d	el rischio):	
Condizioni tecniche e misure al liv	ello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni		
effettuate stime conservative dei pro-	cessi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche pres emissioni d'aria e il rilascio nelsuo		i scarichi, le
il rischio di esposizione ambientale è		
evitare la penetrazione della sostanz		
locale o recuperarla in loco.	a non analia non acqua di scanco	
Non è richiesto trattamento dell'acqu	a di scarico	+
11011 0 Hornooto trattamento dell'acqu	a ai courioo.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	80	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6		
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,9E+06	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni o misuro rolativo al trattamento esterno di rifiuti per lo	emaltimente	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRI /DMFL, se le misure di gestione del		

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000701	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo	, and the second		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura			
ambiente.			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (si chiusi)PROC1PROC2PROC			
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Riempimento/preparazione o	di Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
apparecchiature da fusti o			
contenitori.sito			
specializzatoPROC8bPROC	9		
Riempimento/preparazione o	li Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
apparecchiature da fusti o			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

contenitori.Sito non	
specializzatoPROC8aPROC5	
Campionamento di processoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di lavorazione di	Adottare buone norme di ventilazione generali o di
metalliPROC17	ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC11	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A /P2 o migliore.
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	9	
La sostanza è un UVCB com		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	5
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,5E-03
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	6,8E-03
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	tta dal processo(rilascio iniziale tione del rischio):	0,15
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		5,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		5,0E-02
Condizioni tecniche e misu	re al livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
in considerazione di pratiche	comuni variabili nei diversi siti, sono	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
	i cooriobi lo	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	Scarichi, le	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,4	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre		
nazionali vigenti.		
J		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		

ricezione e reimpiego esterni del rifii	ito in considerazione dell

ego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.		

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.		
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - La	avoiatore		
30000000697			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.		

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Contro	ollo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott	0		
Forma fisica del prodotto	Liquide STP.	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella		a indicazione).,	
Miscela/Articolo		3.1.5.53 1.13.153_15.1.5/-;	
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura			
ambiente.			
Si assume che venga applic	ato buon	e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature da fusti o			
contenitori.PROC8b			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	,
Riempimento/preparazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
apparecchiature da fusti o	
contenitori.PROC5	
Riempimento/preparazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
apparecchiature da fusti o	
contenitori.PROC9	
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
processoPROC8b	
Operazioni di lavorazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
metalliPROC17	
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale e versamentoPROC13	
SpruzzaturaPROC7	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale
	dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le
	aperture.
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spazzolaturaPROC10	
rullaggio/messa in forma	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
automatizzata di metalliUso in	
sistemi chiusiOperazione condotta	
a temperatura elevata (>20°C al di	
sopra della temperatura	
ambiente).PROC2	
rullaggio/messa in forma semi-	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale
automatica di metalliOperazione	dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le
condotta a temperatura elevata	aperture.
(>20°C al di sopra della	
temperatura ambiente).PROC17	
Pulizia dell'apparecchiatura e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
manutenzionePROC8aPROC8b	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

esso esso				
	1			
Prevalentemente idrofobico				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:				
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):				
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:				
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):				
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):				
Frequenza e durata di utilizzo				
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anno):				
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio				
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::				
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:				
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale				
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 2,0E-02				
	ione (t/anno): le usata localmente: onnellate/anno): al giorno (kg/g): o): nzati dalla gestione del rischio acqua dolce:: acqua marina: le influenzano l'esposizione amb			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

3,0E-05		
0		
re il rilascio		
scarichi, le		
70		
0		
0		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
nunale		
94,6		
94,6		
2,0E+05		
2,0E+03		
maltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

implegato lo strumento ECTROCTRA.		

Sezione 3.2 - Ambiente Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000694	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Artigianatoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17, PROC 18, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONDI	DIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fin	no ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funziona	mento c	che interessano esposizione
		ne norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili		e di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o similiPROC20		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito		Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

annoializzata PRACON		<u> </u>	
specializzatoPROC8b	J:	Necessaletro processione	nalara idantificata
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione partic	colare identificata.
apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non			
specializzatoPROC8a			
Operazione e lubrificazione	4 i	Limitare l'area delle aperture al	l'attrozzatura
apparecchiature in sistema a		Limitale rafea delle aperture ai	Tattiezzatura.
ad alta energiaal	iperio		
copertoPROC17PROC18			
Operazione e lubrificazione		Assicurarsi che l'operazione sia	a eseguita all'aperto
apparecchiature in sistema a		evitare attività con un'esposizio	
ad alta energiaall'apertoPRC		CVItare attività con un esposizio	one aroune 4. ore .
Manutenzione (di elementi p		Nessun'altra precauzione partic	colare identificata
grandi di impianti) e messa a		14033uitailia procauzione partic	colare identificata.
della macchinaPROC8b	punto		
Manutenzione (di elementi p	iù	Drenare o allontanare la sostar	nza dall'apparecchiatura
grandi di impianti) e messa a		prima di accedere all'interno o	
della macchinaOperazione		manutenzione.	· - 3 · · · - ·
condotta a temperatura eleva	ata		
(>20°C al di sopra della			
temperatura ambiente).sito			
specializzatoPROC8b			
Manutenzione di piccoli		Drenare o allontanare la sostar	nza dall'apparecchiatura
oggettiOperazione condotta a		prima di accedere all'interno o	di eseguire la
temperatura elevata (>20°C al di		manutenzione.	_
sopra della temperatura			
ambiente).Sito non			
specializzatoPROC8a			
Servizio di lubrificazione		Nessun'altra precauzione partic	colare identificata.
motoriPROC9			
ManualeRullatura,		Nessun'altra precauzione partic	colare identificata.
spazzolaturaPROC10			
SpruzzaturaPROC11		evitare attività con un'esposizio	one di oltre 4. ore .
		, oppure:	
		Indossare un respiratore in con	iformità con EN140 con
		filtro di Tipo A /P2 o migliore.	
Trattamento tramite immersi	one	Nessun'altra precauzione partic	colare identificate
parziale e versamentoPROC		14035ull aili a precauzione partic	טומוס ועסוווווטמומ.
Immagazzinamento.PROC1		Stoccare la sostanza all'interno	di un sistema chiuso
mmagazzmamonio.i NOOT	11002		, ai air diotoiria diliudu.
Sezione 2.2	Contr	ollo dell'esposizione ambienta	le
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usato re		egionalmente:	0,1
Frazione del tonnellaggio UE	Tonnellaggio di utilizzo per regione (t		
	egione (t	/anno):	2,0
			5,0E-04
Tonnellaggio di utilizzo per re	nale usa	ta localmente:	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

D'Inner de la constitución de la	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	1
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,15
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	5,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	5,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,4
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescriz nazionali vigenti.	ioni locali e/o

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000692	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale basso
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17, PROC 18, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	COND	DIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL :HIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	do, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz			
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fir	fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione	
		ne norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili		re di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o similiPROC20		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

specializzatoPROC8b				
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
apparecchiature da fusti o				
contenitori.Sito non				
specializzatoPROC8a				
Operazione e lubrificazione d	i	Limitare l'area delle aperture all'a	ittrezzatura.	
apparecchiature in sistema ap	erto			
ad alta energiaal				
copertoPROC17PROC18				
Operazione e lubrificazione d	i	Assicurarsi che l'operazione sia	eseguita all'aperto.	
apparecchiature in sistema ap	perto	evitare attività con un'esposizione	e di oltre 4. ore .	
ad alta energiaall'apertoPRO	C17			
Manutenzione (di elementi più		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
grandi di impianti) e messa a	punto			
della macchinaPROC8b				
Manutenzione (di elementi più	ù	Drenare il sistema prima di aprire	e il sistema o di procede	re
grandi di impianti) e messa a	punto	alla manutenzione.		
della macchinaOperazione				
condotta a temperatura eleva	ta			
(>20°C al di sopra della				
temperatura ambiente).sito				
specializzatoPROC8b				
Manutenzione di piccoli		Drenare il sistema prima di aprire	e il sistema o di procede	re
oggettiOperazione condotta a		alla manutenzione.		
temperatura elevata (>20°C a	ıl dı			
sopra della temperatura				
ambiente).Sito non				
specializzatoPROC8a Servizio di lubrificazione		Nicos velolino processione portico	lara idantificata	
motoriPROC9		Nessun'altra precauzione partico	iare identificata.	
ManualeRullatura,		Nessun'altra precauzione partico	laro identificata	
spazzolaturaPROC10		Nessuitailia precauzione partico	iare identificata.	
SpruzzaturaPROC11		evitare attività con un'esposizione	a di oltre 4 ore	
Spruzzaturai NOCTT		, oppure:	e di Oille 4. Oile .	
		Indossare un respiratore in confo	rmità con EN140 con	
		filtro di Tipo A /P2 o migliore.	77 THE CONTENT TO CONT	
		linto di Tipo 7071 2 o Tingnoro.		
Trattamento tramite immersio	ne	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
parziale e versamentoPROC1		litter and productions partico		
Immagazzinamento.PROC1P		Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.	
				
Sezione 2.2	Contr	ollo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com		-		
Prevalentemente idrofobico				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE	Frazione del tonnellaggio UE usato re		0,1	
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (t		2,0E+00	
Quota del tonnellaggio regionale usa			5,0E-04	
	tonnellaggio annuale del sito (tonnella		1,0E-03	
Tonnellaggio massimo del site			2,7E-03	
	3.5.	\ 3.31	,	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	1 000
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	.,=====
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,500
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	,
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,4
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	5.11 156an 6/6

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000691	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17, PROC 18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SPERC 4.6a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2	RISCH		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		re
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore < 0	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		l 100% (salvo
sostanza nella		a indicazione).,	`
Miscela/Articolo		, .	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn	aliere fir	no ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si	prevede	e un uso a non più di 20° rispetto all	a temperatura
ambiente.			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particola	are identificata.
apparecchiature da fusti o			
contenitori.Sito non			
specializzatoPROC8a			
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particola	are identificata.
apparecchiature da fusti o			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

contenitori.sito	
specializzatoPROC8b	
Riempimento iniziale della fabbrica	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
con apparecchiaturaPROC9	
Operazione e lubrificazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
apparecchiature in sistema aperto	
ad alta energiaPROC17PROC18	
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spazzolaturaPROC10	·
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale e versamentoPROC13	·
SpruzzaturaPROC7	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale
•	dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le
	aperture.
Manutenzione (di elementi più	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
grandi di impianti) e messa a punto	·
della macchinaPROC8b	
Manutenzione (di elementi più	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione
grandi di impianti) e messa a punto	controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).
della macchinaOperazione	, ,
condotta a temperatura elevata	
(>20°C al di sopra della	
temperatura ambiente).PROC8b	
Manutenzione di piccoli	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
oggettiPROC8a	
Rifabbricazione di articoli di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
scartoPROC9	· · ·
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9	
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	5,6E+01	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	5,6E+01	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		2,8E+03	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno): 20		20	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		5,0E-03	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 3,0E-05 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		3,0E-05	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	34,0
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,9E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0,32100
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	2,02100
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	70011210111 100aii 070
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	· · · ·
Ĭ	

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000690	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.5a.v1
Ambito del processo	Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE D IIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Contro	ollo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utilizza			
Comprende esposizioni giorna indicato in modo differente).	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione	
ambiente.		e un uso a non più di 20° rispetto a e norme fondamentale per l' igiene	
Scenari responsabili	Misure	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quanti specializzatoPROC8b	tàsito	Nessun'altra precauzione partico	are identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
.i-)formulazione di fango per perforazionePROC3		Nessun'altra precauzione partico	are identificata.
Operazioni di foratura del pavimentoPROC4		Nessun'altra precauzione partico	are identificata.

Apparecchiatura per l'operazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

filtrazione di solidi - esposizione ai	
vaporiPROC4	
Pulizia di apparecchiatura per filtrazione di solidiPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento ed eliminazione di solidi filtratiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Versamento da piccoli contenitoriPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per			
l'ambiente.			

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
rischio/le condizioni di funzioni In caso vengano adottate ulte	pera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del namento contenute nella sezione 2 sono applicate. eriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli rrarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello	

Sezione 4.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000689		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE uso in detergenti- Artigianato	
Titolo		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).	

SEZIONE 2	CONDIZIO RISCHIO	NI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto		essione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso diversa ind	o della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo licazione).,
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura		
ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di	gestione dei rischi
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.Uso in sistemi chiusiPROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo automatizzato con	sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

(semi) chiusi.Trasferimenti di		
fusti/partiteUso in sistemi chiusiPROC3		
Processo semi automatico (ad es.: Applicazione semi automatica di prodotti per la cura e la manutenzione dei pavimenti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
ManualeSuperficiPuliziaImmersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Pulizia con lavatrici a bassa pressioneRullatura, spazzolaturanessuna spruzzaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneSpruzzaturaal copertoPROC11	Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.	
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneSpruzzaturaall'apertoPROC11	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.	
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc.Rullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Pulizia di dispositivi medicaliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2 Controllo	dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso	·	
Drawal automounta i drafabilica		

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	ale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 6,0E-01 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3,0E-04		6,0E-01
		5,0E-04
		3,0E-04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 8,2E-04		8,2E-04
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno): 365		365

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattori diliuizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
	2,0E-02
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	4.05.00
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,0E-06
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	L
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	L
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	1
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	4,1E-01
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi nazionali vigenti.	oni locali e/o

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per impiegato lo strumento ECTR	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato ROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000688		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	uso in detergenti- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utiliz		
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
sistemi (semi) chiusi.Uso in		
sistemi chiusiPROC2		
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
sistemi (semi)		
chiusi.Trasferimenti di		
fusti/partitePROC3	linia Nacambaltus processis per entiral problem tidantifica (
Applicazione di prodotti di pul	lizia Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

in sistemi chiusiPROC2			
Riempimento/preparazione di	Nessun'altra precauzione particola	re identificata.	
apparecchiature da fusti o			
contenitori.PROC8b			
Uso in processi discontinui	Nessun'altra precauzione particola	re identificata.	
autonomiPROC4			
Sgrassatura di piccoli oggetti in	Nessun'altra precauzione particola	re identificata.	
una centralina per la			
puliziaPROC13			
Pulizia con lavatrici a bassa	Nessun'altra precauzione particola	re identificata.	
pressionePROC10			
Pulizia con lavatrici ad alta	Limitare il contenuto della sostanza	a nel prodotto al 1%.	
pressionePROC7	Evitare di eseguire l'operazione pe		
•	, oppure:		
	Indossare un respiratore in conform	nità con EN140 con filti	o d
	Tipo A o migliore.		
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particola	re identificata.	
<u> </u>			_
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di u	un sistema chiuso.	
_			
Sezione 2.2 Cor	ntrollo dell'esposizione ambientale	9	
La sostanza è un UVCB compless	0		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate		I.	
Frazione del tonnellaggio UE usati	o regionalmente:	0,1	1
Tonnellaggio di utilizzo per regione		1,7E+02	
Quota del tonnellaggio regionale u		5,9E-01	
tonnellaggio annuale del sito (tonn		100	_
Tonnellaggio massimo del sito al g		5,0E+03	
Frequenza e durata di utilizzo	giorno (kg/g).	0,02100	-
Rilascio continuo.			_
		20	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	ti delle gestiene del giochie	20	_
Fattori ambientali non influenza		140	-
Fattore di diluizione locale dell'acq		10	_
Fattore di diluizione locale dell'acq		100	4
	nfluenzano l'esposizione ambienta		4
Quota di rilascio in aria prodotta di		1,0	
precedente alle misure di gestione			4
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 3,0E-06			
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		4	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 0			
precedente alle misure di gestione			1
	livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio	
in considerazione di pratiche comu			
effettuate stime conservative dei p	rocessi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le			
emissioni d'aria e il rilascio nels]
il rischio di esposizione ambientale	e è portatoda acqua dolce		
avitara la nonatrazione della costa	and have dilivite malliances of anomical	İ	1

evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 800001007477 8.5 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
objections demostical (9/):	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,0E+06
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,0E+06
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,0E+06 2,0E+03
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	,

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per impiegato lo strumento ECTR	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
rischio/le condizioni di funzio In caso vengano adottate ulte	pera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del namento contenute nella sezione 2 sono applicate. eriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli rarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Occitatio caposizione - Lav	Scenario esposizione - Lavoratore	
30000000686		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.	

SEZIONE 2	CONDIZI	IONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL)
Sezione 2.1	Controll	o dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotte	<u> </u>	•
Forma fisica del prodotto	Liquido, p STP.	pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso d
Concentrazione della	Copre l'u	iso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa ir	ndicazione).,
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Comprende esposizioni giorrindicato in modo differente). Altre condizioni di funzione		ad 8 ore (a meno che sia le interessano esposizione
(se non altrimenti indicato) si ambiente.	prevede u	n uso a non più di 20° rispetto alla temperatura
Si assume che venga applica	ato buone r	norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure d	di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate (si chiusi)PROC1	stemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata
Riempimento/preparazione o	i	Nessun'altra precauzione particolare identificata
apparecchiature da fusti o		
contenitori.Uso in sistemi		
chiusiPROC2		
Esposizioni generalizzate (si chiusi)Uso in sistemi chiusiP		Nessun'altra precauzione particolare identificata
Preparazione di materiale per		Nessun'altra precauzione particolare identificata

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

l'applicazioneUso in processi	
discontinui autonomiPROC3	
Formazione di film - essiccamento ad ariaPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazionePROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8aPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeSpruzzaturaal copertoPROC11	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora). Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
ManualeSpruzzaturaall'apertoPROC11	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore. , oppure: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.
	, oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivial copertoPROC19	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesiviall'apertoPROC19	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Controllo	dell'esposizione ambientale
La sostanza è un UVCB complesso	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione am	bientale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		2,2E+02
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		1,1E-01
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		3,0E-01

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	1 000
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,98
precedente alle misure di gestione del rischio):	0,00
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,500 500
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	, -
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
	_
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,4E+02
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	L
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	orii locali 6/0
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 B00001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000683	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3
	Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella Miscela/Articolo	diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).	·	
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura		
ambiente.		
Si assume che venga applica	to buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
(sistemi chiusi)con presa di		
campioneUso in sistemi		
chiusiPROC2		
Formazione di pellicola -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
essiccazione forzata, essicca	re	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

e altre tecnologie(sistemi		
chiusi)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al		
di sopra della temperatura		
ambiente).PROC2		
Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
(sistemi chiusi)PROC3	· · ·	
Formazione di film -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
essiccamento ad ariaPROC4	N	
Preparazione di materiale per l'applicazioneOperazioni di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
miscelazione (sistemi		
aperti)PROC5		
Spruzzatura	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria	
(automatica/robotizzata)PROC7	laminare.	
ManualaCrawanata	Forming in police regulate assessment to 0 and 0 and	
ManualeSpruzzaturaPROC7	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria laminare.	
	, oppure:	
	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di	
	Tipo A o migliore.	
Trasferimenti di materialeSito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
non specializzatoPROC8a Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
specializzatoPROC8b	Nessurratira precauzione particolare identificata.	
Applicazione a rullo, a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
diffusione, a flussoPROC10		
Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
immersione e versamentoPROC13		
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Attività di laboratorioi 110010	Nossulfatta productione particolare lacitamenta.	
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
materialeTrasferimenti di		
fusti/partiteTrasferimento		
da/versamento da contenitoriPROC9		
Produzione o preparazione o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
articoli per pastigliatura,	And Freezes Famous as a serious	
compressione, estrusione o		
pellettizzazionePROC14		
Pulizia dell'apparecchiatura e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
manutenzionePROC8a Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
miniagazzinamento.r NOC1	Otoccaro la sosianza all'interno di un sistema ciliuso.	
Sezione 2.2	ontrollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB comples	SSO	
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1,7E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,7E+03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,7E+04
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	100
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	1
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	9,8E-01
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	7,0E-04
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	,
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	·
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	87,8
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,8E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0.05.65
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000681	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	COND	DIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL		
Sezione 2.1	Contro	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotte)			
Forma fisica del prodotto	Liquide STP.	uido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di P.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,			
Frequenza e durata di utiliz				
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).				
		che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Processi discontinui a temperature elevateOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC3		Formulare in recipienti di miscelazione a ciclo chiuso o ventilati.		
Campionamento di processoPROC3		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeTrasferimento da/versamento da contenitoriSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazionePROC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е
La sostanza è un UVCB com		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	5,1E+02	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		5,1E+02
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	5,1E+03
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	100
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	Il'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	100	
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	ale
Quota di rilascio in aria prodo	tta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di ges	tione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		2,0E-04
iniziale precedente alle misur	e di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		1,0E-04
precedente alle misure di ges		
	re al livello di processo (fonte) per evi	tare il rilascio
	comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative		
Condizioni e misure tecnicl emissioni d'aria e il rilascio	ne presso il sito perridurre o limitare g pelsuolo	li scarichi, le
	entale è portatoda sedimento d'acqua	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico			
locale o recuperarla in loco.			
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0		
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0		
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6		
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	94,6		
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di			
chiarificazione domestico) (%):			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,3E+05		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03		
(m3/d):			
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s			
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.			
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti			
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.			

SEZIONE 3	EZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

equivalente.

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE		
Sezione 4.1 - Salute			
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del			
rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.			
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli			
utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

30000000678	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC 6C, ERC 6D, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodott	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	ZZO		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzion	amento	che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Campionamento di processoPROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)PROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	-01	T	
quantità(sistemi aperti)PROC		N	1 1 00 1
Riempimento di fusti e di piccoli		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
imballaggiPROC9			
Pulizia dell'apparecchiatura e	!	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
manutenzionePROC8a	2000	0. 1	
Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno d			li un sistema chiuso.
Sezione 2.2		ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			1
Quota del tonnellaggio region	ale usa	ta localmente:	2E-03
tonnellaggio annuale del sito	(tonnella	ate/anno):	2,0E-03
Tonnellaggio massimo del sit			150
Frequenza e durata di utiliz		. 2 3.	
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	10):		20
Fattori ambientali non influ		lalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de			100
		uenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodo			1,0E-03
precedente alle misure di ges			
		prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misur			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale			1,0E-05
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni tecniche e misu	re al liv	ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio		-	
il rischio di esposizione ambie	entale è	portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento d			
limitare l'emissione in aria a u	ın'efficie	enza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in lo	oco (prin	na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			0
non è richiesto nessun trattar	nento de	ell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per ev			
Non spargere fango industria			
il fango di depurazione dovre	bbe ess	ere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative	e al piar	no di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la			94,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le			94,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di			
chiarificazione domestico) (%):			
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	5,0E+01
	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		
impiegato lo strumento ECTF	impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000677	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotte	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	ZZO		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzioni	amento	che interessano esposizione	
ambiente.	•	e un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (si chiusi)PROC1PROC2PROC		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Campionamento di processoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi aperti)PROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

quantità(sistemi chiusi)P	ROC8b		
Pulizia dell'apparecchiatu		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata
manutenzionePROC8a		Trocodit dia procedeziono paraco	idio idonimodiai
Immagazzinamento.PRC	C1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
•			
Sezione 2.2	Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB	complesso		
Prevalentemente idrofob	ico		
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio	UE usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo p	er regione (t	/anno):	6,0E+03
Quota del tonnellaggio re	egionale usa	ta localmente:	1
tonnellaggio annuale del	sito (tonnella	ate/anno):	6,0E+03
Tonnellaggio massimo de	el sito al gior	no (kg/g):	6,0E+04
Frequenza e durata di u	ıtilizzo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorn	i/anno):		100
		lalla gestione del rischio	1
Fattore di diluizione local	e dell'acqua	dolce::	10
Fattore di diluizione local	e dell'acqua	marina:	100
Altre condizioni operati	ive che influ	ienzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria p	rodotta dal p	processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure d	i gestione de	el rischio):	
		prodotta dal processo (rilascio	3,0E-04
iniziale precedente alle n			
Quota di rilascio nel suol	o prodotta da	al processo (rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure d			
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di prati	iche comuni	variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conserva			
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rila			
-	mbientale è	portatoda sedimento d'acqua	
dolce			
		a non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in lo		1. 1	
		o di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun tr			00
		nza dicontenimento tipica di (%):	90
		na dell'immissione nelle falde	60,0
		puliziarichiesta di >= (%):	0
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		0	
		nitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango indu il fango di depurazione d		ere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure rel	ative al piar	no di trattamento dei liquami con	munale
	Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6		
			94,6
i i i i i i i i i i i i i i i i i i i			ı - ·, -

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	4,4E+05
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	1,0E+04
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	

Durante la produzione pen si forme peccup rifiute delle coste

Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.		

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
llegnosizione previete non supersi valeri DNDI /DMCI , se la misure di rectione del	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001100	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	/ 0
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide		857,5
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/g	iorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		6
	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperati		
Copre l'utilizzo in una stanza		
Comprende l'uso con una ve	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
_	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anr	10

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
	evitare l'uso a finestre chiuse.
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto	Comprende concentrazioni fino a 1 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	(0.4.0)	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 10 %	
per lo sbrinamento Colata		
nel radiatore		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature		
'	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	4 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento	
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 5 %	
esempio, disinfettanti,		
antiparassitari) (Solo		
legante). Detersivi per		
stoviglie e biancheria		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	15 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento	
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 5 %	
esempio, disinfettanti,		
antiparassitari) (Solo		
legante). detergenti liquidi		
(detergente multiuso,		
detergente sanitario,		
detergente per pavimenti,		
detergente per tappeti,		
detergente per metalli)		
asisigorito por motalii)	I .	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Compande llugation a 400 signal and
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
·	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
-	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	744 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento	
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol		
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
paramit organization	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento	
riempitivi e Kitt Riempitivi e stucco.	Comprende concentrazioni fino a 2 %	
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento	
riempitivi e Kitt Malte e livellanti per pavimenti	Comprende concentrazioni fino a 2 %	
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13.800 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento	
riempitivi e Kitt Massa modellante	Comprende concentrazioni fino a 1 %	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2	254,40
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2	254,40
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 2 cm2	254,40
cm2	
per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita	adi 1g
Colori a dito Comprende concentrazioni fino a 1,25 %	_
Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	254,40
cm2	
per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita	a di 1,35
Prodotti per il trattamento Comprende concentrazioni fino a 1,5 %	
delle superfici non	
metalliche Pittura murale al	
lattice a base d'acqua	
Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	428,75
cm2	
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cope 2.760 g	erte fino a
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi	20 m3
Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento	
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide Comprende concentrazioni fino a 27,5 %	
Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno	
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	428.75
cm2	-, -
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cope 744 g	erte fino a
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi	20 m3
Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento	
Prodotti per il trattamento Comprende concentrazioni fino a 50 %	
delle superfici non metalliche Bombolette aerosol	
Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno	
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cope 215 g	erte fino a
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazio	ne tinica
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Conve llegaccimiene fine a 0.22 ava/avanta	
Drodotti por il trottomonto	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento	
Inchiostri e toner	Comprende concentrazioni fino a 10 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71,40 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 40 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento	
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento	
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
prodotti di rilascio Liquidi	·	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %	
prodotti di rilascio Paste	·	
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g	
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
prodotti di rilascio Spruzzatori		
·	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Lucidanti e miscele di cera	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)		
(Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento	
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
(modiii, scarpe)	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno	
	Comprehide ruso ililo a lo giorno/anno	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 115 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е	
La sostanza è un UVCB com			
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	5,0E+01	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,5E-02	
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	6,9E-02	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	365	
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10			
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		0,985	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		1,0E-02	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		5,0E-03	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		94,6	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		3,4E+01	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):

2.000

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001102	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	
Quantità utilizzate	· ,	
Se non altrimenti specificato		
	opre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide		857,5
Frequenza e durata di utili		
Se non altrimenti specificato		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		4
Esposizione (ore/evento):		8
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato Comprende l'uso a temperat Copre l'utilizzo in una stanza Comprende l'uso con una ve	ura ambiente. ı di 20 m3	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	6

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,1 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	
azione istantanea (aerosol	
spray) pesticidi (Solo	
legante).	
,	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	5 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 10 %
Trattamento dell'aria con	Comprehe Concentrazioni fino a 10 /0
azione continua (solido/a e	
liquido/a)	
iiquido/a)	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	'
azione continua (solido/a e	
liquido/a) pesticidi (Solo	
legante).	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 1 %
per lo sbrinamento	, '
Lavaggio di finestrini auto	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,5 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 10 %
per lo sbrinamento Colata nel radiatore	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Sprinatore per serrature	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario,	Comprende concentrazioni fino a 5 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti,	
detergente per metalli)	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
Samtan, punsoivem)	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
•	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
	nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre
	le condizioni di funzionamento.
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 5 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
	nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a nessuna misura di gestione del
	rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento. 0,33 ore/evento
diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di rilascio Paste	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Spruzzatori	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la	Comprende concentrazioni fino a 5 %
pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprehae concentrazioni inicia com
per stovigile e biancheria	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a	Comprende concentrazioni fino a 15 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

base di solventi) detergenti	
spray (multiuso, detergenti	
sanitari, puliscivetri)	
Samtan, pansorvetny	Comprende lluce fine a 400 sierne/enne
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00
	cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per la saldatura	Comprende concentrazioni fino a 20 %
(con rivestimento senza gas	·
o filo animato), prodotti	
scorificanti	
Scoriiicariti	0 1 11 11 007 1
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	12 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	e	
La sostanza è un UVCB com			
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	1,0E-01	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	5,0E-05	
Tonnellaggio massimo del site	o al giorno (kg/g):	1,4E-04	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ann	no):	365	
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		0,95	
	scarico prodotta dal processo (rilascio	2,5E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		2,5E-02	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
il rischio di esposizione ambie	entale è portatoda acqua dolce		
Rimozione stimata della sosta	anza dalle acque reflue attraverso la	94,6	
Tonnellaggio massimo conse dopo il trattamento completo	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dell'acque di scarico (kg/d):	6,8E-02	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 (m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

STIMA DELL'ESPOSIZIONE **SEZIONE 3**

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO **SCENARIO DI ESPOSIZIONE**

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore		
30000001103		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6d.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	0
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, co	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	6.390
copre l'area di contatto epide	rmica (cm2):	468
Frequenza e durata di utiliz		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/a		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/g	iorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		8
	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatu		
Copre l'utilizzo in una stanza		
Comprende l'uso con una ver	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	I 0
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende concentrazioni fino a 30 %
il fai da te (colla per	
moquette, piastrelle,	
parquet)	
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a	Comprende concentrazioni fino a 30 %
spruzzo	
•	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
	evitare l'uso a finestre chiuse.
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %
prodotti di rilascio Liquidi	·
•	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende lluga in un ambiente delle dimensionidi 24 m2
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
1 1 100	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
· , , ,	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	·
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	2,0
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,0E+02
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	2,7E-03
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann	no):	365
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	ale
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	tta dal processo(rilascio iniziale tione del rischio):	1,0E-02
Quota di rilascio nell'acqua di iniziale precedente alle misur	scarico prodotta dal processo (rilascio e di gestione del rischio):	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1,0E-02
Condizioni e misure relative	e al piano di trattamento dei liquami co	omunale
il rischio di esposizione ambie	entale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		1,4
	mpianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000001105		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi - consumatore ad alto rilascio ambientale	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6e.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodott	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	, 0	
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato			
	copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	6.390	
copre l'area di contatto epide		468	
Frequenza e durata di utili	zzo		
Se non altrimenti specificato			
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365	
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1	
Esposizione (ore/evento):		8	
	amento che interessano esposizione		
Se non altrimenti specificato			
Comprende l'uso a temperat			
Copre l'utilizzo in una stanza			
Comprende l'uso con una ve	entilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende concentrazioni fino a 30 %		
uso hobbistico.	Operation of the second state of the second st		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fi	no a (cm2): 35,73	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende concentrazioni fino a 30 %
il fai da te (colla per	Comprehae concentrazioni fino a co 70
moquette, piastrelle,	
parquet)	
parquoty	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adocivi cigillanti Colla o	Comprende concentrazioni fino a 30 %
Adesivi, sigillanti Colla a	Comprende concentrazioni fino a 50 %
spruzzo	Comprende lluga fine a 6 giarna/anna
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
	evitare l'uso a finestre chiuse.
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %
prodotti di rilascio Liquidi	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	1	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %	
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g	
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g	
_	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
(1)	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento	
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
, , ,	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento	
	00p.0.100p001210110 11110 a 0,00 010/04011t0	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Prevalentemente idrofobico	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	2,0
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,0E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2,7E-03
Frequenza e durata di utilizzo	•
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,15
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	5,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	5,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,4
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E-03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se	

non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001106	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC12, PC27 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotte	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 50 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato		
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		857,5
Frequenza e durata di utiliz	zzo	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		4
Altre condizioni di funzioni	amento che interessano esposizione	·

Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Fertilizzanti Preparazioni per prati e giardini	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,3 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Prodotti fitosanitari	Comprende concentrazioni fino a 15 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
cm2
per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,3 g
Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	е
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	2,5E+01
Quota del tonnellaggio region	nale usata localmente:	2,0E-03
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	5,0E-02
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	1,4E-01
Frequenza e durata di utiliz		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	365
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative o	che influenzano l'esposizione ambienta	ile
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		0,9
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		1,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		9,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):		
	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		94,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		67
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):		2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
manula atima della conscipioni dei consumentari) eteta usata la etumposta FOFTOC TDA co	

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025 8.5

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001107	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

Sezione 2.1 Caratteristiche del prodotto Forma fisica del prodotto		
	Controllo dell'esposizione del cliente	,
Forma fisica del prodotto)	
Toma holoa doi prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	, D
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		37.500
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		420
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		0,143
Esposizione (ore/evento):		2
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Combustibili Liquido: Rifornimento di veicoli	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 37.500 g
	Comprende gli usi in esterno.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,05 ore/evento	
Combustibili Liquido,	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
rifornimento di motorini	•	
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	3.750 g	
	Comprende gli usi in esterno.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento	
Combustibili Liquido, Uso in attrezzature da giardino	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g	
	Comprende gli usi in esterno.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento	
Combustibili Liquido:	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
Rifornimento		
dell'attrezzatura da giardino	Comprende l'use fine a 26 giorne/anno	
	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Comprehide ruso fino a 1 volte/ore di diffizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 420,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento	
Combustibili Liquido: Combustibile per stufe elettriche	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
Cicturerio	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.000 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento	
Combustibili Liquido: Olio	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
da lampada	25p. 01140 00110011114210111 11110 4 100 /0	
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 100 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 0,01 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е	
La sostanza è un UVCB com	La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re		1,7E+02	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	8,6E-02	
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	2,3E-01	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	365	
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		1,0E-04	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		1,0E-05	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		1,0E-05	
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		94,6	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		1,2E+02	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 (m3/d):		2,0E+03	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001108	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC16, PC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13c.v1
Ambito del processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidifunzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	9
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	6
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato		
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		2.200
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		468
Frequenza e durata di utili	zzo	
Se non altrimenti specificato	•	
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		4
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento): 0,17		0,17
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	

Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Fluidi per il trasferimento di calore Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Liquidi idraulici Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	2.200 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	

La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1,0E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5,0E-04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,4E-03 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02 Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Sezione 2.2	one 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale			
Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1,0E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5,0E-04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,4E-03 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 5,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio): 2,5E-02 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 2,5E-02 precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 2,5E-02 precedente alle misure di gestione del	La sostanza è un UVCB complesso				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5,0E-04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 7,4E-03 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Prevalentemente idrofobico				
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Trequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7 onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Quantità utilizzate				
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5,0E-04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,4E-03 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7 onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01	Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,4E-03 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01	Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		1,0E+03		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01			5,0E-04		
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7,86 7,0E-02			5,0E-04		
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01			1,4E-03		
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01	Frequenza e durata di utiliz	zo			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01	Rilascio continuo.				
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7,5E-02 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Giorni di emissioni (giorni/anno):		365		
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01	Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 70,0E-02 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio					
Precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7 onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01					
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 70,8 E-02 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio			5,0E-02		
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7 onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01					
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01			2,5E-02		
precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01					
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01			2,5E-02		
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 7 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01			<u> </u>		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 94,6 Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01					
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 6,8E-01					
			6,8E-01		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		1005.00			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03		2,0E+03			
(m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento					

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A150 ND

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.5 17.02.2025 800001007477 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).